

Agenzia Allianz di San Giovanni Rotondo

di G. Labbiento & M. Clemente S.n.c. Uffici di Manfredonia Piazza del Popolo, 15 - Manfredonia Tel. 0884 514988 manfredonia1@ageallianz.it

# Manfredor Periodico d'informazione, attualità, politica, cultura e sport - N.21 Anno VIII - 4 NOVEMBRE 2017

SEGUICI TUTTI I GIORNI SU WWW.MANFREDONIANEWS.IT • ANCHE SU



DISTRIBUZIONE MATERIALE PROMO HOSTESS & PROMOTER

L.go S. Francesco, 3 - MANFREDONIA Tel. 0884.588677 - www.witmedia.it



## Vziste

Chi crôce sta vôce! "Nziste - me dîce nziste ca 'siste". E nziste. Vôte, sposte, môve, sonne... l'ucchie ce mbonne. Nde trôve! Ca 'siste, 'siste. E se no de che ne ji quèdda vesta celèste spannûte fôre? E quidd'ucchje lostre ch'è viste drôte i lastre ajire sôre? E st'amore? Stu delôre? Nzo' dègne?! Nge sté iurne sènza scurne. Famme nu sègne damme na méne aiûte nu chéne

a 'rrivé nnanz'a tè.

#### **Franco Pinto**

Insisti: Che croce / questa voce! / "Insisti / - mi dice - / insisti che esiste". / E io insisto. / Vedo, sposto, muovo, / sogno... / l'occhio si bagna. / Non ti trovo! / Per esistere, esisti. / Altrimenti / di chi è / quel vestito / celeste / steso fuori? / E quegli occhi lucidi / che ho visto dietro ai vetri / ieri sera? / E quest'amore? / Questo dolore? / Non sono degno? / Non c'è giorno / che non me lo rimprovero. / Fammi un segno / dammi una mano / aiuta un cane / ad arrivare innanzi a te. (Traduzione di Mariantonietta Di Sabato)

## Arriverà l'acqua nella zona industriale di Manfredonia

questa volta forse è proprio vero

"E' arrivata l'acqua nella zona industriale". così titolava lo scorso 9 dicembre 2014 uno dei tanti comunicati stampa diffusi dal Comune di Manfredonia che spesso infondono solo illusioni ed aspettative troppo spesso disattese. Grazie, soprattutto, all'interessamento e al diretto impegno della Somacis (azienda che produce e commercializza circuiti stampati di elevato livello tecnologico), furono portati a compimento i lavori per portare l'acqua fino al solo stabilimento Somacis. Attori coinvolti la Syndial proprietaria della condotta idrica, il Consorzio di Bonifica di Capitanata, gestore della condotta ed il Comune di Manfredonia. Tutte le altre aziende, fino ad oggi, continuano a provvedere in autonomia per l'approvvigionamento dell'acqua. E se lo scorso 12 gennaio 2017 il dirigente della sezione autorizzazioni ambientali della Regione Puglia non avesse notificato al Comune di Manfredonia un provvedimento di ottemperanza per le inadempienze ambientali e infrastrutturali degli insediamenti industriali PIP e D/46, sia nei confronti dell'Amministrazione Comunale che dei titolari delle singole aziende forse nulla o poco sarebbe cambiato. Tra gli obblighi da ottemperare vi è quella di



Matteo Ognissanti e Antonello Antonicelli

attivare la fornitura di acqua industriale entro il 30.11.2017, al fine della dismissione dei pozzi e l'interdizione di ogni ulteriore emungimento di acqua dal sottosuolo. Nel marzo del 2000 venne approvato il progetto esecutivo relativo alle urbanizzazioni primarie dell'area PIP (Piano Insediamenti Produttivi). Nel 2006 veniva approvato il progetto esecutivo aggiornato relativo alle opere per infrastrutturare l'area industriale DI 46. E' del 26 ottobre 2017 l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del "Regolamento Servizio Idrico" per la Zona Industriale di Manfredonia. Regolamento che prevede le modalità di erogazione dell'acqua industriale, i lavori necessari per allacciare le

unità produttive alla rete idrica industriale, la fornitura e l'installazione dei contatori e la esecuzione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete. La fornitura dell'acqua sarà finalizzata ad usi artigianali, industriali, commerciali e pubblici, non sarà potabile. Un passo propedeutico per approntare gli atti per eseguire gli allacciamenti da parte di tutte le aziende che finalmente potranno allacciarsi alla rete idrica permettendo così la chiusura dei pozzi non più a norma. "Continueremo a lavorare sodo in modo sinergico con i rappresentanti di Confindustria e di tutte le aziende presenti nella zona industriale per perseguire l'obiettivo che ci siamo prefigurati e cioè quello di ridare vigore ad una zona che può ancora esprimere grandi potenzialità", ha dichiarato ai nostri microfoni l'Assessore all'Urbanistica l'Avv. Matteo Ognissanti, coadiuvato sotto l'aspetto tecnico dal dirigente Antonello Antonicelli. La gestione del servizio di distribuzione dell'acqua Industriale sarà affidato dal Comune ad un altro soggetto incaricato che dovrebbe essere l'ASE. Al momento è tutto sulla carta ma questa volta le speranze sono concrete.

Antonio Raffaele La Forgia

Spesso l'etimologia delle parole ci aiuta a capire il senso di ciò che viviamo nella quotidianità. I mercenari sono quegli uomini che svolgono un'attività col solo scopo di trarne un vantaggio economico. La parola politica è, invece, quella scienza che ha per oggetto l'organizzazione, l'amministrazione di una comunità e la direzione della vita pubblica. Potere che in politica viene conferito dal popolo affinché venga governato. Se caliamo questi due concetti nella nostra vita quotidiana non possiamo far altro che prendere atto che la politica di chi ci governa (la maggior parte di loro) ha una straordinaria indole mercenaria, volta a barattare le opportunità che dovrebbero essere del popolo, dei più meritevoli, a favore di chi sostiene e garantisce la continuità del potere politico. Veri e propri voltagabbana che senza alcun briciolo di dignità personale, di uomo o di donna, seguono gli ordini del politicante di turno per avere la propria razione di grano che gli garantirà sazietà ed una falsa sensazione di potere e protezione. Ascoltiamo tutti i giorni nei talk show

veri professionisti della dialettica che parola dopo parola costruiscono discorsi che spesso non hanno nè testa e nè coda, veri copioni dell'aria fritta saltati in padella, conditi da linguaggi del corpo, espressioni di sicurezza magari stuadiate per ore di fronte ad uno specchio. E' ciò che accade anche a Manfredonia, ridente cittadina situata in un incantevole golfo. Paesotto depredato del suo futuro da quegli uomini che hanno convinto la gran parte di noi che la loro preparazione ed entratura politica potesse portare benessere e prosperità all'intera città. L'unico effetto sortito dall'opera di questi truffatori di speranza è l'aver creato una casta stratutelata da una burocrazia che concede continui appelli alla malaffare politico, garantendogli sempre l'impunità. E il popolo ignorante, pur consapevole di ciò che subisce, continua a garantire il potere di amministrare ai peggiori uomini della nostra società. Lo stiamo vivendo in questi giorni. Ribellioni e opposizioni di Giuda che mettono a nudo la loro vera indole di mercenari della politica, insoddisfatti della ri-



Foto di Bruno Mondelli Giuliani

compensa del proprio servilismo. Viviamo in un paese che non dà merito alle giovani menti, che non produce opportunità di sviluppo, una città che è stata capace di spegnere le speranze di tanti talenti che avrebbero potuto consacrare a casa propria la professionalità acquisita. Un sistema che abbiamo caldeggiato ed alimentato con la nostra avidità. Oggi ne paghiamo le conseguenze, tutti, e non abbiamo il coraggio di ribellarci. Tanto ci meritiamo, forse.

Raffaele di Sabato







SERVIZI DOMICILIARI ALLA PERSONA Socio - Assistenziali - Educativi

> cell.: 320 85 41 557 Email: santateresadellerose@gmail.com

- Assistenza domiciliare continuata e programmata ad anziani e

Doposcuola e Baby-sitter per minori

Cura e igiene di case, studi privati, attività commerciali e



4 novembre 2017 -

#### **GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE**

Servizi e disservizi comunali e volontari

Negli ultimi mesi si è molto parlato delle Guardie Ecologiche Volontarie, soprattutto nella nostra città, che da tempo ha avviato il sistema di raccolta differenziata "porta a porta" coprendo quasi tutto il territorio urbano e delle frazioni limitrofe. Sistema di gestione dei rifiuti che non pochi disagi ha portato all'igiene della città a causa non solo di disservizi pubblici, ma soprattutto per una cronica maleducazione da parte dei cittadini. Ma chi sono le Guardie Ecologiche Volontarie e di cosa si occupano? Sono persone che si occupano della salvaguardia dell'ambiente e della diffusione dell'informazione in materia ambientale. Come stabilito dalla Regione Puglia con la Legge 28/07/2003, che ha istituito il servizio di Vigilanza Ecologica Volontaria, e il Regolamento Regionale n. 4 del 2006, i volontari ambientali concorrono ai compiti di protezione dell'ambiente, dell'igiene pubblica, di tutela e di valorizzazione del patrimonio naturalistico. Insomma, un servizio di volontariato quanto mai necessario per una regione



nella quale i reati ambientali fanno registrare dati spaventosi e che sembrano cozzare con i numeri delle presenze turistiche, invece sempre al top. Soltanto qualche giorno fa, un'interrogazione del consigliere provinciale di Forza Italia Cataneo, faceva emergere come nella Capitanata l'iter per la piena operatività e il pieno riconoscimento di questo servizio di volontariato sia piuttosto indietro rispetto ad altre province pugliesi. Nell'Area Metropolitana di Bari e in provincia di Lecce i volontari sono pienamente operativi da più di due anni. Non è ancora dato sapere quali siano i motivi ostativi al completamento delle procedure per il rilascio dei tesserini e la piena e concreta operatività sul territorio; sappiamo, però, che tra i comuni di Candela, Foggia, Manfredonia, San Severo e Peschici, dove numerosi volontari hanno comunque cominciato da tempo a svolgere le proprie attività per la tutela ambientale, sono 117 le GEV in attesa di pieno riconoscimento. Purtroppo, al momento la realtà locale è



lontana dal poter intravedere l'instaurarsi di una collaborazione fattiva e costruttiva tra istituzioni e volontari a tutela dell'ambiente, viste le recenti e forti tensioni sorte tra l'amministrazione comunale e l'attivissima Associazione Civilis guidata da Giuseppe Marasco, sempre più presente su Facebook. Il Comune di Manfredonia, infatti, con una delibera di giunta comunale datata 26/10/2017, ha revocato la precedente deliberazione di Giunta del 10/02/2016 con la quale veniva attribuito l'encomio solenne della città all'associazione "Civilis Confederazione Europea Onlus", associazione che, come spiegato dalla motivazione dell'encomio, "si contraddistingue da 25 anni per la puntuale, diligente ed intensa attività a difesa dell'ambiente". Le tensioni sorte tra il Comune di Manfredonia e l'associazione sipontina, che denuncia quotidianamente sui social lo stato di degrado di ogni angolo della città, dal centro storico alla periferia, attività svolta da molto prima dell'ufficiale istituzione regionale delle guardie ambientali, avrebbero portato il Comune alla decisione di revocare l'onorificenza in seguito ad: approfondimenti sullo svolgimento di pratiche connesse alla salute dei cittadini e ad un più approfondito screening amministrativo che hanno messo in evidenza criticità sulla regolarità dell'ente volontario Civilis. Così si legge nelle motivazioni dell'atto deliberativo che magari avrebbe dovuto approfondire prima e non dopo la concessione dell'encomio. Revocata anche l'iscrizione all'albo delle Associazioni



della città di Manfredonia avvenuta nel 2000 e richiesta la restituzione dell'autovettura comunale Renault Modus assegnata lo scorso 11 febbraio 2015 alla Civilis Confederazione Europea Onlus di Manfredonia, demandando al Comando di Polizia Locale ogni adempimento per la restituzione dell'autovettura. Come emerge chiaramente dalla legislazione regionale, questo servizio di volontariato si inserisce, o meglio si dovrebbe inserire, in un quadro di piena collaborazione tra volontari ambientali ed istituzioni. Dovrebbe trattarsi di un operare assieme unendo le forze per la difesa e la promozione, anche turistica, del territorio nel quale viviamo. Per quanto l'Ase e il Comune di Manfredonia si affannino nel cercare di manutenere le opere pubbliche e il decoro della città, siamo ben lontani nel concedere la sufficienza in quest'ambito, anche per via delle ristrettezze economiche comunali, imputabili principalmente alla gestione politico/

amministrativa del nostro Comune che dovrebbe svolgere un'attività di manutenzione più efficace, oltre che reprimere le troppe violazioni con maggior forza. Dall'altro canto denunciare quotidianamente tali disservizi informa e sensibilizza l'opinione pubblica, è vero, ma allo stesso tempo denigra l'immagine di un'intera città. Crediamo, invece, che serva una città più sociale che social, più partecipe e attiva nella repressione di chi compie violazioni a danno di tutti.

Giovanni Gatta



### **GIUSEPPE MARASCO: ALTRA BORDATA, ALTRA CANTONATA**

Caro sindaco Riccardi si vede che non hai studiato neanche per questa tua ultima sparata. Ormai sono abituato anche ai tuoi colpi bassi. Sei passato dalle ingiurie, dallo sberleffo, dalle offese verbali, agli atti amministrativi utilizzando tempo e attività istituzionali che i cittadini pagano per ben altro uso. Sono costanti

le bugie. Con risultati del tutto vani. Anche in questa tua ultima uscita non hai "approfondito" abbastanza la situazione accecato dalla frenesia di tentare di colpirmi. Sei riuscito perfino auto-revocarti la delibera con la quale ritenevi di comprare "solen-

nemente" la mia dignità che mi viene restituita con gli interessi proprio da questa tua iniziativa che grida vergogna. Respingo categoricamente tutte le false insinuazioni di Riccardi. In verità stavo pensando da tempo di restituire al mittente il cosiddetto "encomio solenne" privo di quei valori che un tale atto dovrebbe avere, in quanto rilasciato da un sindaco mancante della necessaria auè di proprietà della CIVILIS. In questa Per fortuna non per molto ancora. delibera di auto-revoca hai inserito una

serie di fandonie per cercare di giustificare la elargizione di un encomio (uno fra i tanti) che faceva comodo solo a te. Oggi ti rimangi tutto per dimostrare che cosa? Che usi il mandato degli elettori (ormai sempre di meno disposti a ripetere il voto) per i tuoi interessi personali? Per soddisfare la tua distorta fantasia di

> impedirmi di continuare a svolgere un servizio pubblico a servizio della città, dei miei concittadini? Ti rendi conto, tu che stai dalla mattina alla sera appiccicato ad una tastiera, di quanto e come i cittadini mi seguono e approvano? Con o senza il tuo 'encomio solenne'

la CIVILIS proseguirà nel suo impegno per l'affermazione della verità forte delle autorizzazioni rilasciatemi dalle competenti Autorità. Un dossier completo che metto a disposizione tua perché approfondisca correttamente la situazione e di chiunque ne voglia prendere visione. La tua arroganza è tale che preferiresti che si ignorasse quel che avviene in città anziché approfittare delle mie segnalazioni torevolezza. In quanto all'autovettura gratuite e intervenire di conseguenza.

Giuseppe Marasco







INFORMATICA

**Software e Servizi** 

per Aziende e Professionisti

**WIT Informatica Sas** Largo S. Francesco, n. 3/4 71043 Manfredonia (FG) Tel./Fax 0884588677 - e-mail: info@witnet.it

sistemi





di Vuovolo Antonio & C. sas RDELLA CARBURANTI Viale Padre Pio (S.P. per S.G. Rotondo) MANFREDONIA (FG) Tel. 0884.588402 - Fax 0884.515091 stop.go@alice.it





4 novembre 2017

#### **MANFREDONIA DI GUSTO EEKEND DEL GUSTO DI CA**

E' partita la prima edizione di Manfredonia di Gusto, i weekend da gustare di Capitanata. L'iniziativa, ideata dalla CoolTourArt e realizzata in collaborazione con la ProLoco di Manfredonia è un progetto di destagionalizzazione turistica, che ha come obiettivo quello di divenire, con il tempo, un attrattore turistico in un periodo dell'anno che non eccelle dal punto di vista turistico. Infatti, grazie alla collaborazione con gli operatori turistici (hotel, B&B, Ristoranti etc) e aziende agroalimentari, le associazioni hanno dato vita al primo progetto di incoming turistico del territorio. "Manfredonia di Gusto" racchiude in sé una serie di eventi che hanno come asso-portante il prodotto tipico di stagione. L'iniziativa istituisce così novembre mese del "gusto", inteso sì come prodotto enogastronomico, ma anche come "gusto nell'assaporare un territorio", le sue bellezze paesaggistiche, storico-culturali e tutto quello che di meglio ha da offrire. Pertanto, il progetto mira a creare un'offerta turistica sfruttando le ricchezze culinarie, storiche e paesaggistiche, così da captare quel turismo in crescita cosiddetto culturale-enogastronomico. Una delle novità del progetto è che il programma degli eventi è unito a "pacchetti offerta" creati per l'occasione in maniera da promuovere e vendere Manfredonia oltre i confini provinciali e/o regionali. "L'obiettivo di quest'anno è quello di iniziare un percorso di crescita che possa coinvolgere sempre più realtà del territorio. Pertanto l'edizione 2017 dedica i giovedì del mese alle "Cene a tema" con degustazione di vini offerti da prestigiose cantine del territorio che saranno mesciati e illustrati da sommelier professionisti dell'AIS Foggia. I venerdì, invece, sono dedicati ai percorsi del gusto



del centro storico, duranti i quali sarà possibile degustare piatti tipici della tradizione e loro rivisitazioni, accompagnati da ottimi vini. I sabato sono dedicati alle visite guidate con degustazione di prodotti tipici. Infine, le domeniche sono dedicate ad "esperienze in fattoria" con pranzo a Km0 e trekking a cavallo nel Parco Nazionale del Gargano. Per maggiori informazioni Facebook.com/ManfredoniDiGusto, infoline +39 348 6560455. E' possibile acquistare le offerte ed i ticket per "Manfredonia di gusto" dal portale turistico viagargano.it.

Amalia Trigiani



La violenza del silenzio

Che Hollywood non fosse solo lustrini e red carpet era cosa nota dai tempi del maccartismo, quando un'intera schiera di registi; attori e sceneggiatori negli anni 50 fu allontanata dagli Studios a causa del suo simpatizzare a sinistra. Meno, specie per i non addetti ai lavori, che questo mondo fosse una sorta di porto franco della violenza, di tutti quegli atti di forza compiuti da un individuo su un'altra persona, il violentato, considerato inferiore per condizione economica; sociale o per dato anagrafico e pertanto passabile della violenza subita. Senza dimenticare quelle violenze cosiddette a sfondo omosessuale che hanno coinvolto fra i tanti Kevin Spacey, in parte ascrivibili a quanto si dirà, soffermiamoci su quelle compiute da Weinstein; Hoffman e chissà quanti altri su centinaia di donne e sulle accuse loro rivolte per non aver denunciato ai tempi quanto subito o per aver accettato ciò per scatti di carriera. Fermo restando che bisognerebbe condannare non solo i violentatori ma anche tutti coloro che pur sapendo hanno taciuto, queste accuse sono alquanto risibili: non è forse una vittima quella donna che per realizzarsi professionalmente deve gettare il suo corpo alla mercè di un uomo? E in un mondo maschilista come quello hollywoodiano, dove sono gli uomini a detenere il potere economico, è così facile per una donna, specie ma non solo se sconosciuta, denunciare quanto subito? Semmai bisognerebbe essere critici verso quegli operatori informatici e quei politici al momento morbosamente attaccati sul pezzo ma pronti ad

abbandonarlo non appena scemerà l'audience; facendo sì che gli atti di violenza, non solo sessuale, vengano relegati nei trafiletti delle cronache di provincia. Che molte più donne, specie in provincia, rispetto al passato denuncino le violenze subite è un dato sicuramente positivo, favorito anche dall'indipendenza lavorativa in molti casi raggiunta. Soprattutto se consideriamo l'humus culturale tradizionale che vedeva la donna denunciante una ribelle, attentatrice dell'unità della famiglia oltre che meritevole in fondo di quanto subito. Toccava infatti all'uomo lavoratore far rigar dritto la moglie, essendo la femmina per natura volubile, capricciosa e per giunta tentatrice. L'abuso da altri più che subito era ricercato e quindi derubricabile a tradimento. Se però non saranno presenti, specie in provincia, centri di accoglienza per le donne violentate fra le mura domestiche e per i loro figli, pronti a dar loro un aiuto non solo psicologico; se non si farà educazione sui più piccoli; se non si sensibilizzeranno ancor più le forze dell'ordine e i presidi medici a non giudicare neppur implicitamente le vittime di violenza (spinte dalla vergogna a dichiarare che gli ematomi sul loro corpo siano frutto di una botta contro lo spigolo della cucina e non delle botte del partner o che l'abuso sessuale subito sia legato alla spensieratezza di una notte brava) rischiamo di compier loro un ulteriore atto di violenza: farle ripiombare nel silenzio. Condizione diffusa nel buio della provincia, lontano dalle luci di Hollywood.

**Domenico Antonio Capone** 

#### LA SIRENETTA

Una delle piazzette più frequentate durante le calde estati manfredoniane, conosciuta da tutti con il nome "La rotonda", tra qualche mese sarà arricchita da un'opera d'arte tutta sipontina. Un paio di anni fa l'allora vice sindaco, il compianto



Matteo Palumbo, commissionò a Francesco Ciociola, commerciante per mestiere ma artista per passione, una statua da posizionare nella piazzetta della rotonda. Blocco di pietra fornito dal Comune, intagliato gratuitamente dal nostro stimato concittadino. Francesco si mise subito al lavoro, ma tra un impegno e l'altro la statua non è stata ancora completata. Infatti il durissimo blocco di arenaria che Francesco sta scolpendo nei locali dell'ex Nautico è ancora abbozzato, ma l'artista ha già un prototipo pronto che ha le parvenze di una sirena, un simbolo del mare ci ha detto, e tra non molto potremo ammirarla in tutta la sua bellezza. Francesco è un appassionato di scultura, sue opere si possono ammirare nella chiesa San Michele a Manfredonia dove ha scolpito l'ambone, l'altare, la cattedra e la base del cero pasquale. L'opera che sta realizzando andrà ad aggiungersi alle tante sirene o altre specie di esseri marini antropomorfi che abbelliscono città di mare come Copenaghen, dove c'è la famosa La sede in cui verrà collocata la statua, Rotonda. Sirenetta ispirata dalla favola di Hans quando è stata realizzata la pavimenta-



Christian Andersen, a quella di Giardini Naxos e a Plemmirio in Sicilia, a quella di Solvang in California o a Napier in Nuova Zelanda. Tutte queste opere sono un simbolo di benvenuto per chi proviene dal mare e sono statue molto amate e apprezzate dai turisti e dagli abitanti di queste città. Quella di Copenaghen è ad-

zione della piazzetta, ospitava una palma che però ebbe vita breve. Nel corso degli anni si è pensato di trovare qualcosa per rimpiazzarla e per non lasciare diventare l'aiuola vuota un contenitore di rifiuti. Siamo sicuri che Francesco Ciociola realizzerà una bellissima statua che renderà ancora più piacevoli le sere d'estate agli assidui e numerosi frequentatori della

Mariantonietta Di Sabato









tel. 0884.587892 (diurno) tel. 0884.582066 (notturno) cell. 348.8061753-4 (emergenze) cell. 368.572557 e-mail: pasrinaci@alice.it



4 novembre 2017

#### IL MANFREDONIA CALCIO A 5 ATTESO ALLA PROVA DI MATURITÀ

Una stagione molto positiva quella della Manfredonia c5 maschile che dopo quattro giornate si trova in seconda posizione con nove punti, frutto di tre vittorie ed una sola sconfitta, in casa della Sagittario Pratola; 23 gol fatti e solo 11 subiti. Bene si stanno comportando gli spagnoli Manuel Perez e Jaouad Boutabouzi, il brasiliano Rodrigo Speran-



dio e soprattutto, l'argentino, Jose Abraham, autentico trascinatore, guida e leader in campo, prezioso in entrambe le fasi e grande interprete del 4-0 voluto dal mister foggiano. Anche i locali stanno dando ottime prestazioni: autoritari sono apparsi il sipontino, Saverio La Torre ed i foggiani Alberto Laccetti e Lorenzo Gesualdi; tra i pali sta prendendo sicurezza il giovane Michele Angiulli, classe 1995, da Margherita di

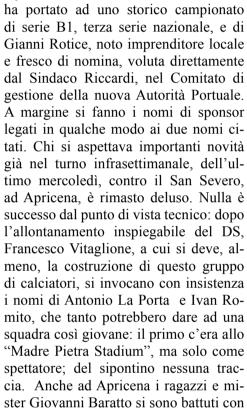
Savoia. Molto soddisfatto il mister Miky Grassi che ha comunque ribadito quanto la squadra possa migliorare e che siamo solo ad un mese di campionato. Sabato al PalaScaloria il Manfredoniac5 è chiamato alla prima prova di maturità contro il Cassano, considerato dagli addetti ai lavori come una seria candidata al salto in serie A2. I baresi saranno a dir poco "arrabbiati", in senso sportivo e con l'umore sotto i

tacchi: pesano sul morale della squadra i quattro punti persi in casa ed in particolare la sconfitta di sabato scorso contro la modesta Chaminade. Vincere per il Manfredoniac5 sarebbe un'ulteriore iniezione di fiducia ed autostima fondamentali in questa fase della stagione. "Sarà una bella partita, tutta da vivere. Noi stiamo bene e proveremo a vincere come facciamo sempre contro ogni avversario" ha commentato mister Grassi.

Antonio Baldassarre

#### IL MANFREDONIA RESISTE SUL CAMPO MA VACILLA LA SOCIETÀ

Le dimissioni del Presidente Antonio Sdanga, domenica sera, dopo la sfida casalinga contro il Francavilla Sul Sinni, non hanno, finora, sortito alcun effetto: i nomi del successore, sulla bocca di tutti, sono quelli di Raffaele De Nittis, presidente della cooperativa "San Giovanni di Dio" e "patron" della Asd Volley, che lo scorso anno





onore e meritando non solo il pari finale, con un secondo tempo tutto cuore, applicazione e disciplina tattica. Encomiabile ed instancabile come sempre il sostegno degli appassionati sostenitori della "Curva Nord". Il punticino raccolto, il quinto consecutivo, tiene a galla i sipontini e, ancora una volta, frena un'altra diretta concorrente alla salvezza. La sensazione, sempre più confermata dal campo, è che a questa squadra ed al suo bravo mister serva poco per fare decollare questa squadra verso le posizione occupate fino allo scorso anno: ai due veterani andrebbe aggiunto un esterno basso mancino. Domenica al Miramare arriva il Gravina, "arrabbiato" per la sconfitta casalinga ad opera di un rinato Taranto, curato da neo Presidente, Giove. Vincere sul campo non sarà facile ma molti si aspettano almeno che si vinca in società e che si faccia finalmente avanti chi prenderà il posto Antonio Sdanga.

**Antonio Baldassarre** 

### LE POLITICHE ATTIVE E SOCIO-SANITARIE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

Quest'ultimo periodo di grave crisi socio-economica ha determinato la perdita del posto di lavoro di una fetta ingente della popolazione giovanile del nostro territorio. Il governo italiano ha cercato di tamponare i danni attraverso le misure degli ammortizzatori sociali. Spesso i giovani Manfredoniani sono costretti a spostarsi fuori dal proprio territorio per poter seguire i corsi di aggiornamento con dispendio di energie e risorse economiche. Recentemente grazie ad alcune Cooperative, tra cui la Coop. Santa Chiara questi giovani possono formarsi restando nel proprio territorio. Infatti alcune cooperative. attente alle esigenze del mercato, propongono anche ai cassintegrati e disoccupati pacchetti formativi in linea con le figure professionali richieste, fruendo delle convenzioni con la Regione Puglia. Un'altra importante realtà a Manfredonia che investe nella formazione è la società Euroambiente, impegnata non solo nello sviluppo delle competenze professionali e manageriali ma anche in materia di sicurezza sul lavoro e igiene degli alimenti Oueste virtuose azioni sono legate alle politiche attive del "Welfare to work" e promosse dalla Regione Puglia nell'ambito del programma

dispensabile proporre le politiche attive (formazione-ricerca-sviluppo) in sintonia con le azioni di sviluppo del mondo imprenditoriale per far ripartire il paese, prendendo come esempio le politiche di flexicurity scandinave. Il territorio di Manfredonia è attento anche verso altre tipologie di disagio che afferiscono la sfera socio-sanitaria. Diverse sono le Associazioni e le Cooperative del privato sociale che offrono un importante azione di supporto alle istituzioni. Le principali sono il Polo Socio-sanitario "Le Rondinelle" e la Coop. "Santa Chiara". La prima opera sul territorio da qualche anno e fornisce un servizio di tipo residenziale per disabili e un servizio a ciclo diurno per il supporto cognitivo e comportamentale di soggetti affetti

comportamentale di soggi da demenza "Alzheimer". La seconda invece opera dal 2011 ed ha consolidato il proprio operato in diversi ambiti. Gestisce un centro diurno per Alzheimer in Capitanata, eroga i servizi SAD e SADI, Servizio di assistenza domiciliare integrato. Gestisce i centri polivalenti per minori e diversamente

abili ed è accreditata come Ente di formazione professionale. Recentemente con determina dirigenziale del Comune di Manfredonia le è stata concessa la gestione della RSA per Anziani "Stella Maris" di Siponto che accoglie 78 anziani di età superiore ai 64 anni. L'attività da poco intrapresa è volta al sostegno e alla promozione della dignità della persona anziana che potrà fruire di diversi laboratori: attività manuali, momenti di lettura, di poesia ed altri in fase di attuazione. Il territorio di Manfredonia, avvalendosi di queste importanti realtà imprenditoriali, si impegna nel sostenere la dignità della persona e del lavoro secondo i principi dell'equità, della solidarietà e della sussidiarietà.

Grazia Amoruso





Direttore responsabile: **Raffaele di Sabato**N.21 Anno VIII del 4 novembre 2017 - stampate 8.000 copie
Registrazione al Tribunale di Foggia n. 31/09 del 13.11.2009
e-mail: redazione@manfredonianews.it - Tel. 333.8772725
Stampa: Grafiche Grilli - Foggia





P.O. FSE 2014-2020. Quindi è in-